



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO – G. FALCONE"

Via Giovanni XXIII – 70010 ADELFA - Tel. **080.4596007**
Cod. Mecc. BAIC83400V - Cod. Fiscale 93423740724 -
E-mail baic83400v@istruzione.it PEC baic83400v@pec.istruzione.it

I. C. "A. MORO - G. FALCONE" - ADELFA (BA)
Prot. 0014559 del 01/09/2025
IV-1 (Uscita)

Al Collegio Docenti
Al Consiglio di Istituto
Alle famiglie degli alunni e degli studenti
Al DSGA f.f.
Al personale ATA
All'Albo della scuola
Al Sito web
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO per la redazione del PTOF – Piano Triennale Offerta Formativa aa. ss. 2025/26, 2026/27 e 2027/28.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, 165;

Visto l'art. 14, commi 1 e 2 del C.N.L., dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;

Visto l'art. 7 del T.U. Dpr 297/1994;

Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato e integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

Visto l'art. 1, commi 7, 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

Visto il P.R n. 80 del 28 marzo 2013;

Visto il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) presentato il 27 ottobre 2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Visto l'Atto di Indirizzo del 30 novembre 2015 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016;

Vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Esaminate le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n.183 del 7 settembre 2024;

Visto il Decreto ministeriale n. 17 del 4 dicembre 2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;

Visto il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

Considerate le delibere degli OO.CC. afferenti alle progettualità del fondo del PNNR da concludere;

Considerate le proposte elaborate dalla Commissione per la progettazione del PTOF (gruppo NIV-RAV- PDM);

Considerata la struttura dell'istituto, articolato in più plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

Valutate le disponibilità dell'Ente Locale in ordine alle politiche formative;

Considerate le risultanze del RAV in tutte le sue parti;

Valutati gli impegni assunti nel PDM relativo al triennio 2022/2025;

Considerata l'adesione a reti di scuole per sostenere l'innovazione, garantire l'aggiornamento del personale e migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi;

Tenuto conto delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

Preso atto delle progettazioni poste in essere attraverso i finanziamenti PNRR di cui al DM 66/2023;

Considerato il D.M. n. 233/2024 "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2017". Candidatura autorizzata (ES04.6.A4.D – FSEPN – PU – 2025 – 235) con durata biennale;

Visto l'accordo di rete di durata biennale, siglato nell'a.s. 2024/25, con l'I.C. "San Giovanni Bosco Dizonno" Triggiano e con l'Avvocato Antonio Maria La Scala, nato per la realizzazione di un progetto per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo che coinvolgerà studenti e famiglie e che avrà inizio a settembre 2025;

Vista l'adesione all'Avviso per l'assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (L. n.234/2021). Avviso per la ripartizione delle risorse a valere sul "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" L. n. 234 del 2021, art. 1, comma 671. Decreto dipartimentale A00DPIT DEL 17.04.2025 N. 867. Avviso USR per la Puglia" Progetto di durata biennale aa.ss. 2025/26 e 2026/27. Direzione e coordinamento quale dirigente scolastico della possibile scuola Capofila;

Tenuto conto del Progetto **PNRR Erasmus - KA122** Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU. Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023);

Tenuto Conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) – relativamente a:

- **ESITI DEGLI STUDENTI** Priorità: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.
- **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Priorità: Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.
- **RISULTATI A DISTANZA** Priorità: Migliorare la fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico.

Tenuto conto delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

Considerato il patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'I.C. "Moro – Falcone" di Adelfia;

Tenuto conto di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica "Moro – Falcone", in merito alle priorità individuate nel Piano di miglioramento per il triennio precedente e nello specifico riguardo agli ambienti di apprendimento e ai risultati delle rilevazioni nazionali;

Considerate le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;

Visto il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021

;

Visto il Documento di lavoro "L'Autonomia scolastica per il successo formativo" del 14 agosto 2018;

Premesso che l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

Premesso che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);

- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;

- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

Considerato che la libertà del docente si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo;

Ritenuto di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (Dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali

AL FINE DI

offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti - intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica - e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

relativo all'elaborazione delle attività educative e didattiche in continuità con le buone pratiche già esistenti, dentro una prospettiva triennale orientata all'innovazione e allo sviluppo e relativa ai diversi settori del PTOF.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dal singolo (dirigente o docente), ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso. **Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad attuare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2025-2026 e si conclude nell'anno scolastico 2027/2028.**

LA SCUOLA COME COMUNITA' EDUCANTE DEVE:

- ✚ porsi come centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ✚ ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- ✚ diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curriculum e progettando attività interdisciplinari;
- ✚ potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di numerose dotazioni tecnologiche con cui gli alunni testano nuove esperienze di apprendimento.

INDIRIZZI GENERALI: CONTESTO, CAMBIAMENTO, MIGLIORAMENTO

Il periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, rende necessario non soltanto adeguare l'azione educativa e didattica dell'Istituto alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, a partire da una responsabile autovalutazione, realizzata secondo la piattaforma del RAV, con lo scopo di individuare le criticità e quindi le priorità che costituiranno il punto di partenza del Piano di Miglioramento della scuola. Acquista una fondamentale importanza, alla luce dell'esperienza emergenziale ancora in corso, i cui sviluppi non risultano prevedibili a causa delle diverse variabili, una nuova cultura della sicurezza all'interno della progettazione didattica

generale, a partire dalle disposizioni delle Autorità competenti e di quelle definite di conseguenza dalla scuola.

Una particolare attenzione va riservata all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli alunni, in quanto divenuti più fragili emotivamente come si è potuto constatare negli ultimi anni scolastici. Spesso semplici difficoltà si tramutano in situazioni di insicurezza, stress, ansia, timore, difficoltà di concentrazione, ecc., per cui è opportuno fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo spazi di condivisione riservati ad alunni e famiglie.

Un impegno comune deve essere dunque, quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli alunni. Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno. Il percorso da compiere deve essere chiaro a tutti prima di partire (attività da svolgere, grado di difficoltà, tempi di percorrenza, mezzi da utilizzare, obiettivi, finalità) e deve essere alla portata di tutti (per le capacità richieste, per i carichi di lavoro da assegnare, per le ore di studio ecc.). Ognuno deve conoscere perfettamente le regole del gioco senza deroghe (cosa fare per..., quali criteri di valutazione, ecc.). Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno.

Considerato quanto sopra, è necessario effettuare una progettazione che non perda di vista le criticità presenti e soprattutto il rischio di possibili ricadute emergenziali in modo da non ritrovarsi impreparati. La didattica digitale integrata è stata un'acquisizione importante che non va dispersa sia perché potrebbe rendersi ancora necessaria sia perché è un patrimonio di conoscenze e di pratiche educative che va utilizzato anche nella quotidianità della cosiddetta normalità.

PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI, STRATEGIE

Il presente atto di indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti per orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine di ottenere il successo formativo degli studenti e di aiutarli a sviluppare gli aspetti della personalità e le competenze fondamentali, intese come:

- ⌚ curiosità - la capacità di porre domande e cercare di capire come funziona il mondo;
- ⌚ creatività - la capacità di generare idee nuove e di applicarle nella pratica;
- ⌚ critica - la capacità di analizzare informazioni e idee e di formulare pensieri e giudizi ponderati;
- ⌚ comunicazione - la capacità di esprimere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza in forme e con mezzi diversi;
- ⌚ collaborazione - la capacità di lavorare costruttivamente con gli altri;
- ⌚ compassione - la capacità di entrare in empatia con gli altri e di agire di conseguenza;
- ⌚ cura di sé - la capacità di entrare in contatto con la vita emotiva interiore e di sviluppare un senso di armonia ed equilibrio personali;
- ⌚ cittadinanza - la capacità di impegnarsi attivamente nella società e di partecipare ai processi che la tengono viva.

Per realizzare tali obiettivi, il Collegio dei Docenti è invitato a:

- ✓ **CONCRETIZZARE in termini progettuali il PTOF relativo al triennio 2025-2028;**
- ✓ **PERSEGUIRE gli OBIETTIVI posti nel PDM (Piano di Miglioramento), elaborato sulla base delle priorità e dei traguardi espressi dalla scuola nel RAV, integrato o modificato in ragione degli obiettivi di processo individuati, definito collegialmente e inserito nel piano dell'offerta formativa.**

In particolare, l'Istituto si propone di:

- a. Progettare per competenze e programmare compiti di realtà; elaborare strumenti di valutazione specifici.
 - b. Progettare ambienti efficaci di apprendimento utilizzando modelli sperimentali.
 - c. Definire le competenze disciplinari/trasversali in uscita/entrata degli alunni al passaggio degli ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.
 - d. Implementare il raccordo con gli Enti territoriali valorizzando le risorse esistenti, anche attraverso accordi e reti di scopo.
- ✓ **SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.**

- ✓ **VALORIZZARE LA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO**, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curricolo integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.
- ✓ **ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE** nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola:
 - a.** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria a livello di Istituto, offrendo corsi a pagamento in orario extrascolastico con docenti madrelingua per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze linguistiche. L'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, i corsi di potenziamento, le certificazioni, ed inoltre le opportunità offerte di apprendimento anche delle altre lingue comunitarie, facendo riferimento alle convenzioni ed ai contratti stipulati dalla scuola, sono conformi alle norme sulla promozione della cultura umanistica previste dal D. Lgs. 60/2017;
 - b.** potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, attraverso la valorizzazione delle attività musicali extracurricolari ed extrascolastiche, ed in generale della vocazione musicale dell'Istituto, il primo ad aver attivato, nell'intera Provincia, l'indirizzo musicale, mediante l'offerta di attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio in ambito musicale (art. 2 comma 1 D.Lgs n. 60/2017);
 - c.** potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare e il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - d.** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, mediante la proposta di attività progettuali corrispondenti, anche svolte in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, e la partecipazione a bandi di specifica pertinenza;
 - e.** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In relazione all'educazione fisica e allo sport si evidenzia la promozione delle attività di avviamento alla pratica sportiva, già dalla primissima infanzia, l'attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria in orario curricolare, l'avvio di proposte progettuali in orario extracurricolare e l'adesione dell'Istituto a iniziative sportive promosse da Enti e Istituzioni (MI, USR, AT, CONI), in un'ottica mai competitiva o escludente. Particolare risalto ed attenzione sono dati all'integrazione dei bambini disabili nelle attività motorie;
 - f.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale, l'Istituto si propone di:
 - ◆ innovare strategie e modelli di interazione didattica;
 - ◆ sviluppare le competenze digitali degli studenti;
 - ◆ integrare, ampliare, aggiornare e riattivare le risorse tecnologiche esistenti;
 - ◆ introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;
 - ◆ innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;
 - ◆ aggiornare pratiche gestionali e servizi;
 - ◆ creare nuovi spazi per l'apprendimento;
 - ◆ operare, sulla base della realtà sociale, economica e culturale del territorio, sugli obiettivi specifici, sulle metodologie improntate sull'AI e quindi sulle nuove progettualità.

Particolare contributo allo sviluppo delle competenze chiave nell'ambito del PNSD è dato dalla presenza nella scuola di un atelier creativo "standard", ammesso al finanziamento con DDG n.17 del 27/01/2017; una biblioteca innovativa, ammessa al finanziamento con DDG n.182 del 21/05/2018; un ambiente di apprendimento innovativo, ammesso al finanziamento con comunicazione del MI n. 1763 del 14/11/2019; di una struttura laboratoriale mobile per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM ammesso al finanziamento con DDG n. 201 del 20/07/2021;

g. attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

h. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra "tutte le componenti della comunità scolastica": scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D. Lgs. 66/2017), e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. In conformità con le indicazioni contenute nel suddetto Decreto, il Piano risponde ai criteri su cui si misura la qualità dell'inclusione, tra i quali:

✓ strutturazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;

✓ diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;

✓ sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche;

✓ realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola;

✓ utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;

✓ valutazione del grado di accessibilità e fruibilità delle risorse.

i. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e di mediatori culturali;

j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, che favorisca il colloquio, la collaborazione ed il confronto per il conseguimento della coerenza educativa alla base del successo formativo. Particolare attenzione è posta all'accoglienza delle offerte che provengono da Enti Locali e da Associazioni e realtà presenti nel territorio, se coerenti con le scelte educative della scuola;

k. apertura pomeridiana delle scuole con offerta di attività extrascolastiche educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;

l. definizione di un sistema di orientamento, che aiuti l'alunno sin dal suo ingresso alla scuola secondaria a conoscere se stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta veramente consapevole. Obiettivo dell'Istituto è anche perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza;

m. sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari:

✓ **SVILUPPARE E POTENZIARE la Didattica per Ambienti di apprendimento.**

✓ **DISCIPLINARE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE** coinvolgendole nella partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli e tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa.

✓ **CURARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO** operando per l'Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto attraverso un interscambio di proposte educative e ricreative.

✓ **RISPONDERE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE** mediante la chiara definizione di una struttura di organizzazione e coordinamento che specifica ruoli di riferimento interna ed esterna all'Istituto.

✓ **DEFINIRE IL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE**, con particolare riferimento alle unità di potenziamento, sulla base delle priorità strategiche dell'Istituto.

- ✓ **INDIVIDUARE IL FABBISOGNO DI PERSONALE ATA** in base alle esigenze di vigilanza, pulizia, assistenza, e a quelle di lavoro amministrativo della scuola. Per tale quantificazione, dovrà tenere conto della dislocazione dei plessi e, nei plessi, delle aule, delle criticità di ciascuna realtà del nostro Istituto, del numero di alunni e delle maggiori competenze affidate alle segreterie scolastiche, il Collegio si avvarrà del confronto e delle indicazioni del Direttore SGA e del personale ATA.
- ✓ **VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA**, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico, amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale e con il Piano triennale di formazione.
- ✓ **IMPLEMENTARE L'E-GOVERNMENT** attraverso l'utilizzo di: registro elettronico, sito, procedure informatizzate, segreteria digitale...), al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità
- ✓ **INDIVIDUARE LA NECESSITÀ DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE** tenendo presente le priorità educativo-didattiche, le esigenze organizzative e gli obiettivi di e-government indicati.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le presenti linee di indirizzo mirano a prevedere la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF ritenute fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare una cultura della rendicontazione e a sviluppare momenti di riflessione sullo sviluppo e l'impatto in termini di apprendimento delle attività previste dal PTOF al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei percorsi formativi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1 e D. Lgs. 62/2017, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- ⊙ definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- ⊙ costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- ⊙ inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.);
- ⊙ progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

FINALITÀ PRIORITARIE NELLO SVILUPPO DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO

1. Riduzione dei divari tra gli alunni in termini di risultati scolastici.
2. Raggiungimento di standard minimi di apprendimento in uscita per tutti gli studenti, declinati, per classi parallele, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ciascun segmento scolastico, in linea con le Indicazioni nazionali del 2012.

FINALITÀ PRIORITARIE NELL'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Ideazione di percorsi co-curricolari ed extracurricolari afferenti alle seguenti macroaree:

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

con particolare riferimento a:

- competenza nella madrelingua (con particolare riferimento alla comprensione del testo e all'implementazione del patrimonio lessicale);
- competenze linguistiche (alfabetizzazione italiano come L2);
- competenze linguistiche (lingua straniera inglese).

DIDATTICA ORIENTATIVA/DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

con particolare riferimento a:

- moduli di recupero e consolidamento delle principali discipline curriculari per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado;

- moduli di orientamento curricolari per la scuola secondaria di primo grado.

Gli insegnanti sono chiamati nel delicato compito di accendere la curiosità degli allievi, rendendoli consapevoli delle discipline e della loro applicabilità nel mercato del lavoro.

Grazie alla didattica orientativa, si va a cementare quel sistema di risorse possedute alle persone, per potenziarne le abilità e le attitudini. Si promuoveranno strumenti e attività per l'orientamento e per la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, definendo per gli studenti percorsi di continuità e di orientamento.

In attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n.328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma

1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, verranno attivati moduli di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado che, come descritto nelle Linee Guida ministeriali *"non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione"*.

CONTRASTO ALLA "DISPERSIONE DIGITALE"

con particolare riferimento a:

- progettualità specifiche inerenti il corretto utilizzo dei social;
- iniziative di contrasto ai fenomeni di cyberbullismo.
- introdurre moduli di educazione alla cybersicurezza nel PTOF come occasioni per costruire una cultura digitale più consapevole e critica, dove:
 - La tecnologia viene usata con giudizio
 - La privacy è tutelata sin dalla progettazione
 - L'innovazione è guidata da valori educativi

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ingloberà il Piano di Formazione che conterrà: formazione obbligatoria (docenti ed ATA):

- sicurezza;
- somministrazione farmaci;
- privacy;
- formazione a scelta del dipendente per le aree:
- transizione al digitale e uso delle nuove tecnologie (docenti ed ATA);

PROGETTI E RETI

L'Istituto aderirà a progetti nazionali, regionali ed alle reti finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative nei confronti degli alunni e del personale o all'adeguamento delle strutture e all'acquisto di beni. Si cercherà l'interazione e la collaborazione con il territorio in particolare con le famiglie, gli enti e le associazioni presenti sul territorio per un continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Si incentiverà il processo di informatizzazione e l'uso del digitale nell'ambito amministrativo e didattico.

DISPOSIZIONI FINALI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà elaborato alla luce delle presenti indicazioni generali, dalla Funzione Strumentale PTOF, in collaborazione con lo STAFF del Dirigente scolastico e con le commissioni che elaboreranno i documenti a corredo.
Il piano verrà successivamente portato all'esame del Collegio dei docenti.
Il presente Atto è notificato agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina CALDARARO